

UNA SCHEDA PER OGNI SOTTOPROGETTO/AZIONE

AZIONE N.: _____

Titolo: Familiarizzare con l'inglese alla scuola dell'infanzia
--

Soggetto responsabile (indicare la persona referente dell'esecuzione e della gestione dell'azione ed alla quale ci si può rivolgere in fase di monitoraggio. Comunicare all'Ufficio Provinciale competente l'eventuale sostituzione del referente):

Nominativo: Patrizia Belloi
Ente di appartenenza: Fondazione Cresci@mo
Qualifica: consulente pedagogico
Recapito telefonico: 3355741018
e-mail: patriziabelloi22@gmail.com

Argomento del sottoprogetto/azione (indicare barrando con una croce una o più tipologie tra quelle sotto specificate):

- 1.1 integrazione dei bambini con deficit
- 1.2 educazione interculturale
- 1.3 problematiche dell'infanzia
- 2.1 aggiornamento del personale
- 3.1 programmazione di attività comuni tra nidi, servizi integrativi, servizi sperimentali, scuole
dell'infanzia ed elementari che implicano l'utilizzo di centri formativi esterni
- 3.2 raccordo tra i servizi per la prima infanzia, le scuole dell'infanzia e la scuola dell'obbligo
- 4.1 flessibilità degli orari
- 5.1 compresenza del personale
- 6.1 organizzazione degli spazi di intersezione e di sezione per l'accoglienza dei bambini e dei genitori
- 6.2 organizzazione degli spazi di intersezione e di sezione per l'accoglienza dei bambini disabili
- 6.3 perfezionamento degli stili relazionali e comunicativi rivolti alle famiglie tramite corsi di formazione
- 7.1 valorizzazione del coinvolgimento dei genitori nel progetto educativo
- 8.1 predisposizione della documentazione dell'attività svolta
- 9.1 altro _____ (specificare)
- 9.2 altro _____ (specificare)
- 9.3 altro _____ (specificare)

Intervento (è possibile barrare entrambe le opzioni):

di consolidamento di un precedente intervento (spiegare che cosa si va a consolidare):

Già da anni realizziamo il progetto di insegnamento della lingua inglese nella scuola dell'infanzia, consolidando così un progetto che ha avuto origine attraverso la collaborazione e le ricerche attuate dall'Università La Sapienza di Roma. Questo ha permesso di consolidare un team di docenti madrelingua che ha acquisito competenze didattiche e relazionali efficaci ed indispensabili nel lavoro con i bambini in questa fascia di età. La volontà è quella di consolidare l'offerta dell'insegnamento della lingua inglese come parte integrante del progetto pedagogico della scuola per l'importante ricaduta che questo ha non solo sugli aspetti dell'apprendimento ma anche sugli aspetti di attenzione multiculturale e comunicativa, assolutamente importanti per la formazione di ogni individuo.

di innovazione vera e propria (spiegare in che cosa consiste l'aspetto innovativo):

Motivazione dell'intervento (descrivere sinteticamente lo scenario d'avvio, i bisogni, le necessità, le risorse sociali sulle quali poggia l'intervento e **indicare sulla base di quali dati tali elementi sono stati rilevati**. In sintesi occorre motivare l'appropriatezza dell'intervento rispetto al contesto in cui si realizza):

Come sottolineato nelle Indicazioni Nazionali per il curricolo la conoscenza di una lingua straniera è tra le competenze chiavi per l'apprendimento permanente. Parlare una lingua straniera richiede l'abilità di mediazione e la comprensione interculturale. Anche la Comunità Europea ha tra gli obiettivi che intende perseguire l'apprendimento di due lingue in età precoce per ogni cittadino europeo. La nostra scuola si caratterizza sempre più frequentemente come contesto multiculturale, in cui si incontrano diverse lingue, culture e provenienze. Aiutare i bambini ad entrare in contatto con culture diverse dalla propria significa aiutarli a riconoscere altri sistemi linguistici, trovare strumenti comunicativi non strettamente verbali, compiere ipotesi sulla struttura di lingue diverse dalla propria. Ma soprattutto la scuola può trovare gli strumenti per far sì che l'apprendimento di una seconda lingua sia motivante e piacevole: la scuola offre così mezzi adatti ad interagire con culture diverse, fornendo supporti adeguati affinché ogni bambino possa costruire un'identità consapevole e aperta. Il progetto trova la sua coerenza all'interno di un progetto complessivo della scuola che vuole offrire contesti plurimi di espressione e comunicazione, sollecitando nei bambini la capacità di trovare strategie con le quali esprimere intenzioni e desideri e interagire con gli altri.

Obiettivi (indicare gli obiettivi che l'intervento si prefigge di conseguire, ovvero i risultati attesi delle attività previste dall'intervento stesso. Gli obiettivi devono descrivere chiaramente i cambiamenti attesi e/o il consolidamento di attività ed interventi):

Obiettivo del progetto è offrire la possibilità per i bambini di entrare in relazione con persone, culture, lingue diverse, comprendere i diversi messaggi comunicativi dell'insegnante riconsegnando ad essi un significato condiviso, l'apprendere ad utilizzare più sistemi comunicativi oltre la lingua in senso stretto (gestualità, ricorso alle immagini, mimica), sperimentare formule "atipiche ed anomale", quelle che gli esperti definiscono INTERLINGUA.

La capacità dei bambini di relazionarsi in modo sempre più complesso con l'insegnante di madrelingua inglese tentando un uso autonomo dello strumento linguistico, l'acquisizione di un linguaggio ricco di vocaboli, la capacità di rispondere a richieste e comandi, all'interno di contesti ludici, rivolti in lingua inglese sono indicatori di verifica dei risultati che tale attività vuole raggiungere nel corso di due anni all'interno delle sezioni di 4 e 5 anni della scuola dell'infanzia

Nello specifico sono:

- offrire la possibilità ai bambini di familiarizzare con la cultura e la lingua inglese,
- di comprendere i diversi messaggi comunicativi dell'insegnante madre lingua,
- di imparare ad utilizzare diversi sistemi comunicativi oltre la lingua orale come per esempio la gestualità, il ricorso alle immagini, la mimica sperimentando in questo modo forme atipiche ed anomale di comunicazione, definite interlingua,
- far acquisire ai bambini la capacità di relazionarsi in modo sempre più complesso e competente con l'insegnante d'inglese tentando un uso autonomo della lingua inglese,
- imparare un vocabolario ricco,
- Acquisire la capacità di rispondere alle richieste degli adulti e dei compagni all'interno del contesto ludico durante la presenza dell'esperto di inglese.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie e degli operatori nella stesura del progetto

Il progetto viene presentato ad inizio anno scolastico attraverso apposito incontro rivolto a tutti i genitori frequentanti la scuola dell'infanzia e, in modo più approfondito, nelle sezioni direttamente coinvolte. L'insegnante di madrelingua presenta la programmazione delle attività previste e cura la stesura di una documentazione per ogni bambino. Il progetto è inoltre presentato al coordinamento dei presidenti dei Consigli di gestione ed è inserito nel piano dell'offerta formativa della scuola e nella Carta dei Servizi delle scuole dell'infanzia. La presenza dell'esperto di inglese inoltre è prevista all'interno delle feste di Natale o fine anno come momento di esemplificazione pubblica dell'attività svolta con i bambini. Il progetto si integra completamente nel piano formativo annuale. Vengono condivisi con le insegnanti madrelingua spazi, materiali, contenuti della sua attività e percorsi da attivare con i bambini oltre che strategie comunicative proprio perché il progetto rafforzi e sostenga gli obiettivi di crescita e sviluppo propri della scuola dell'infanzia. I contenuti delle attività dell'insegnante madrelingua sono concordati in modo da essere ripresi e connessi alla normale programmazione scolastica: in particolare per esempio l'insegnante madrelingua approfondisce aspetti culturali relativi alle feste inglesi (Natale, Pasqua, Halloween) evidenziandone le specificità tradizionali, temi connessi dalla contemporanea progettualità delle

insegnanti di sezione che possono in questo modo riprendere, sottolineare, accentuare omogeneità, differenza, significati.

Fasi operative:

- **attività previste** (descrivere le singole attività ed iniziative che costituiscono in concreto l'intervento e indicare la sequenza in base alla quale esse vengono poste in essere);
- **metodologie di lavoro e strumenti previsti** (indicare i percorsi e le strategie di lavoro che si intendono effettuare, nonché i mezzi che si intendono adottare per realizzare in modo efficace l'intervento):

Attività previste

L'insegnante madrelingua è presente nella sezione dei 4 anni per due ore alla settimana; per i bambini di 5 anni per tre ore alla settimana suddivisi tra mattina e pomeriggio.

Dal mese di gennaio anche per le sezione dei 3 anni è prevista la presenza dell'insegnante di inglese nei momenti della colazione e dell'appello, così da offrire anche ai più piccoli la possibilità di cominciare a familiarizzare con i suoni della lingua inglese.

Il coordinamento pedagogico organizza momenti di formazione congiunta tra insegnanti di sezione e esperti, equipe di programmazione durante i quali si verificano i diversi aspetti dell'attività, si riprogettano azioni.

Incontri con i referenti con la scuola di lingua che collabora alla realizzazione del progetto per riflessioni e approfondimenti sul percorso.

Incontro tra il Coordinamento pedagogico Comunale e quello della Fondazione Cresci@mo

Metodologie di lavoro e strumenti previsti

I contesti privilegiati sono quelli della narrazione, delle routines giornaliere e delle feste e tradizioni da cui nascono curiosità, nuove abitudini, nuovi costumi. Una relazione affettivamente intensa con l'insegnante madrelingua "che non capisce l'italiano" è la garanzia per la buona riuscita dell'esperienza. L'insegnante trova modalità comunicative che accompagnano le parole: lo sguardo, il mimo, la recitazione sono gli strumenti che sostengono la motivazione all'apprendimento.

Nelle sezioni saranno allestiti angoli in cui i bambini troveranno a disposizione materiali che supportano l'attività e testi in lingua inglese.

In particolare si prevede di:

- presentare del progetto a cura dell'esperto a insegnanti e genitori
- condurre l'attività diretta coi bambini a piccolo gruppo o grande gruppo (intera sezione con l'esperto)
- allestire di spazi e materiali a disposizione dei bambini dei bambini
- documentare del progetto

Tempi previsti dell'intervento complessivo:

Durata: l'intero anno scolastico
Data di inizio: 1 settembre 2021
Data di conclusione: 30 giugno 2022

Figure professionali coinvolte (indicare la qualifica e l'ente di appartenenza dei soggetti coinvolti nell'intervento):

Qualifica	Ente
Coordinatrici pedagogiche	Fondazione Cresci@mo
Insegnanti di scuola dell'infanzia	Fondazione Cresci@mo
Esperto d'inglese	Appalto Fondazione Cresci@mo

Scuole pubbliche coinvolte (elencare il nominativo dei soggetti/enti/scuole pubbliche che partecipano all'intervento):

Denominazione	Tipologia di gestione	N. sezioni coinvolte	Comune

Scuole private coinvolte (elencare il nominativo dei soggetti/enti/scuole convenzionate o private che partecipano all'intervento specificando se si tratta di cooperativa sociale, FISM, Fondazione):

Denominazione	Tipologia di gestione	N. sezioni coinvolte	Comune
Scuole dell'infanzia Edison	Fondazione Cresci@mo	3	Modena
Scuole dell'infanzia Fossamonda	Fondazione Cresci@mo	3	Modena
Scuole dell'infanzia Marconi	Fondazione Cresci@mo	3	Modena
Scuole dell'infanzia Malaguzzi	Fondazione Cresci@mo	3	Modena
Scuole dell'infanzia Saluzzo	Fondazione Cresci@mo	3	Modena
Scuole dell'infanzia Toniolo	Fondazione Cresci@mo	3	Modena
Scuole dell'infanzia Villaggio Zeta	Fondazione Cresci@mo	3	Modena
Scuole dell'infanzia Villaggio Artigiano	Fondazione Cresci@mo	3	Modena
Scuole dell'infanzia Cesare	Fondazione	3	Modena

Costa	Cresci@mo		
Scuole dell'infanzia San Pancrazio	Fondazione Cresci@mo	3	Modena
Scuole dell'infanzia Cimabue	Fondazione Cresci@mo	3	Modena
Scuole dell'infanzia Don Minzoni	Fondazione Cresci@mo	3	Modena

Destinatari (ad es. bambini, insegnanti, ecc.): i bambini, il personale insegnante e le famiglie, il coordinatore pedagogico.

Coinvolgimento dei destinatari (indicare come si intendono raggiungere i destinatari dell'intervento):

I bambini delle sezioni di scuole dell'infanzia in quanto direttamente coinvolti nell'attività, le insegnanti di scuola dell'infanzia nella co-progettazione e co-conduzione delle attività laddove si progettano attività in compresenza, le famiglie dei bambini frequentanti in quanto coinvolti in momenti di condivisione degli obiettivi del progetto e coprotagonisti in momenti di restituzione delle esperienze.

Costi (indicare, compilando lo schema seguente, il costo dell'intervento secondo le principali voci di spesa ammissibili e la fonte di finanziamento):

costo per voci di spesa	anno finanziario 2021
spese per personale	72.796
spese per materiale	
spese di formazione	
altro (specificare)	
altro (specificare)	
altro	
COSTO COMPLESSIVO	72.796

DI CUI	
contributo richiesto	66.686,81
quota a carico degli enti locali	
contributo di altri soggetti (_____)	
contributo di altri soggetti (_____)	

Attività di documentazione prevista (ad es. libri, cd, ecc.): ogni sezione produrrà una documentazione che sarà consegnata a fine anno alle famiglie.

Attività di monitoraggio prevista (tale attività consiste nell'accertamento e nella descrizione precisa del processo di avanzamento di un intervento, nonché nella puntuale segnalazione di evidenti discrepanze rispetto a quanto era stato prestabilito, consentendo quindi di tenere sotto controllo l'andamento dell'intervento stesso. Occorre, dunque, indicare gli **strumenti** che si intendono utilizzare per compiere tali azioni di monitoraggio, la **periodicità** di utilizzo e i **soggetti** che se ne occupano):

ESEMPLO

Osservazioni, dossier, rendicontazione all'interno dei collettivi e degli incontri di sezione con le famiglie il materiale di documentazione è divulgato tra le famiglie, all'interno dei servizi.

Il monitoraggio avviene attraverso gli strumenti di seguito descritti:

- collettivi periodici tra insegnanti ed esperti,
- collettivi tra esperti e coordinatore comunale deputato a seguire il progetto,
- osservazione diretta del coordinatore durante l'intervento dell'esperto.

Attività di valutazione (attraverso tale attività si devono constatare e rilevare i reali effetti prodotti dall'intervento sui destinatari, riferendosi anche alle risorse impiegate in rapporto agli obiettivi raggiunti. E' un processo di costruzione di senso, di valore, svolto attraverso attività di ricerca realizzate nell'ambito di un processo decisionale; è integrata alla progettazione ed implementazione poiché il suo fine è di fornire un input per il miglioramento e la riprogettazione di politiche ed interventi. Indicare con quali metodi e strumenti si intende effettuare la valutazione dell'attività posta in essere. Indicare i momenti e le fasi di valutazione, i soggetti preposti ad effettuare le operazioni di valutazione, se è previsto o meno il coinvolgimento dei destinatari ed eventualmente in quali forme):

Osservazioni, dossier, rendicontazione all'interno dei collettivi e degli incontri di sezione con le famiglie il materiale di documentazione è divulgato tra le famiglie, all'interno dei servizi.

Il monitoraggio avviene attraverso gli strumenti di seguito descritti:

- collettivi periodici tra insegnanti ed esperti,
- collettivi tra esperti e coordinatore comunale deputato a seguire il progetto,
- osservazione diretta del coordinatore durante l'intervento dell'esperto.

Beneficiario del contributo (colui il quale beneficerà del finanziamento e metterà in atto il sottoprogetto)

Nominativo: Fondazione Cresci@mo	
Recapito telefonico: 0592032770	fax:
E-mail: segreteria@fondazionecresciamo.it	

Gestore finanziario (colui che riceverà il finanziamento dalla Provincia, lo gestirà per conto del beneficiario e ne renderà conto le spese)

Denominazione: Fondazione Cresci@mo
Codice fiscale o partita IVA: 03466300369
Sede Legale: Via Galaverna n. 8 – 41123 Modena (MO)
IBAN: IT33S0200812908000102190314
Banca o Ufficio Postale:

DELEGA

Io sottoscritto _____, beneficiario del contributo, **DELEGO**

_____ , come gestore finanziario.

Data 09/02/2022Firma e timbro **Fondazione Cresci@Mo****INFORMATIVA**

La presente rilevazione viene attuata dalla Provincia di Modena nell'ambito del 'Sistema informativo sui servizi educativi per la prima infanzia', di cui all'art. 14 della L.R. n. 19/2016 "Servizi per la prima infanzia. Abrogazione della L.R. n. 1 del 10 gennaio 2000" e s.m. per cui la Regione, gli enti locali e i soggetti gestori dei servizi per la prima infanzia sono tenuti a fornirsi reciprocamente e a richiesta informazioni, dati statistici e ogni altro elemento utile allo sviluppo del sistema educativo integrato, anche ai fini dell'implementazione delle banche dati statali, nonché ai fini amministrativi finalizzati all'erogazione dei finanziamenti. Le informazioni che la Provincia deve rendere ai sensi dell'art. 13 del Reg. UE 679/2016 (RGPD Regolamento Generale Protezione Dati) sono contenute nel "Documento Privacy", di cui l'interessato potrà prendere visione presso la Segreteria dell'Area Amministrativa della Provincia di Modena e nel sito internete dell'Ente www.provincia.modena.it.